



Federazione
Italiana
Escursionismo

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 03 febbraio 2022

Escursione al: **Doss de l'Ora e Rifugio Loa (Il percorso della memoria)**

Da: Parcheggio località Bettolino strada
SS 42 comune Berzo- Demo (m.512)

↑ Santella di Rank (m. 801)

↑ Santella di Rampù (m. 975)

↑ Poggio della Croce (m.1150)

↑ Doss de l'Ora (m.1219)

↓ Rifugio Loa (m. 1197)

Ritorno: ↓ Torbiera La Goia (m. 1180)

↓ Prato del Rampù (m.1020)

↓ Rientro sul percorso dell'andata.

Dislivello totale: m.755 **Lungh.** Km 10,6

Tempi indic.: salita h.3.00 discesa h. 2.00

Difficoltà: E (escursionistico)

Ritrovo: ore 7.00 (Villa Regina P.)

Il Percorso della Memoria è un sentiero lungo 5,5 km che parte dall'area attrezzata di Bettolino, lungo la Strada Statale 42 e in circa tre ore porta ai 1263 m s.l.m. del Doss de l'Ora, percorrendo un vecchio percorso militare della Prima Guerra Mondiale.

Lungo il percorso si possono vedere manufatti come grotte-ricovero e postazioni d'artiglieria antiaerea, che facevano parte di una linea arretrata di opere fortificate voluta dal Comando Militare Italiano. Queste avrebbero dovuto intervenire in caso di sfondamento da parte delle truppe Austro – Ungariche della linea principale posizionata al Passo del Tonale (cosa però non avvenuta).

Lungo il percorso si trovano anche alcune rocce incise, parte dello straordinario complesso di archeologia rupestre della Valle Camonica. Il Doss de l'Ora offre comunque un panorama straordinario sulla media vallata dell'Oglio e prende il nome dal vento dominante, che risale la Valle Camonica dal Lago d'Iseo (l'Ora).

Poco sotto il dosso, nella amena località Loa, è possibile sostare

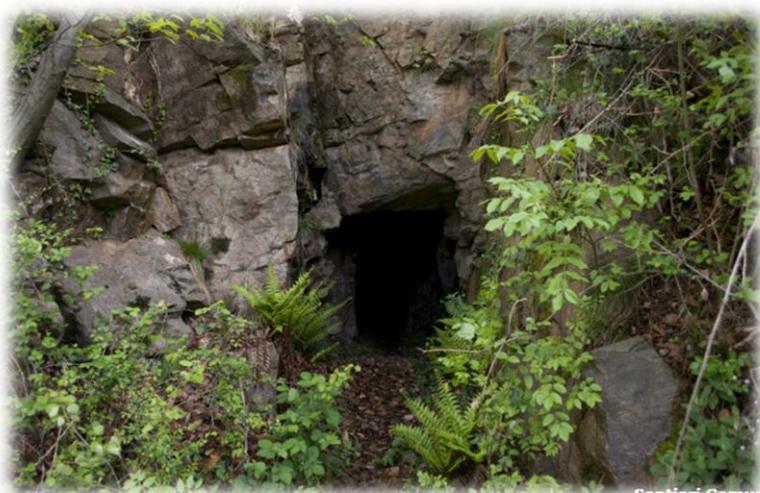
nell'area attrezzata nei pressi della torbiera "la Goia", individuata come Sito di Importanza Comunitaria per la presenza di habitat e specie animali da proteggere ed in particolare il Tritone.

Poco lontano, il Rifugio escursionistico Loa dedicato "Ai caduti di tutte le Guerre", recentemente ristrutturato e di proprietà del comune di Berzo Demo offre la possibilità di pranzo e pernottamento in quota.

Andata: parcheggiata la macchina, si sale per due minuti lungo una strada a fondo di cemento e pietre, tra i castagni, al termine della quale si giunge a uno spiazzo e, seguendo le indicazioni, si continua a salire sulla destra.

In un quarto d'ora, rimanendo sulla mulattiera sterrata, si arriva in località Prà de Sott, dove si trovano alcune baite. Si supera un rivolo e si entra nel bosco di latifoglie. In mezz'ora dal parcheggio si arriva alla prima trincea, di cui è rimasto poco; da qui si vede il panorama verso la Val Paisco. Si continua a camminare, giunti a un bivio si prende il sentiero più alto, quello di sinistra. Dopo circa 10 minuti si incontra la prima grotta ricovero. Ai bordi del panoramico sentierino sono presenti molti cespugli di erica, che cresce rigogliosa grazie al clima favorevole e all'esposizione a sud. Continuando a procedere, dopo un quarto d'ora di tornanti, si arriva alla seconda grotta, mantenendo la costante vista sulla Val Paisco. Eccoci subito alla grotta ricovero numero 3 e, nei pressi di una fattoria si raggiunge una postazione di osservazione e per mitragliatrici. Ritornati sulla stradina e superata la fattoria, si prosegue per la sterrata che si stacca verso l'alto. A questo punto si attraversa una strada asfaltata, nei pressi una santella, e si riprende in salita dall'altra parte della strada.

Proseguendo, superata la grotta numero 5, si incontra una gippabile con fondo di cemento che si attraversa per procedere sul sentierino sulla destra. Arrivati a un bivio con molte indicazioni: andando sulla sinistra, seguendo un tracciato molto bello e pianeggiante, si arriva in 5 minuti in località Rampù (Fienili Ramponi), dove è presente una baita (itinerario di ritorno); procedendo per il nostro sentiero, si entra in un bosco di conifere. Si lascia per un attimo il tracciato per andare a vedere delle trincee e una galleria, conservate piuttosto bene, segnalate sulla sinistra. Dopo un quarto d'ora di tornanti all'interno del bosco, si esce godendo lo stupendo panorama sugli abitati di Cedegolo e Sello, nonché sul bacino della centrale idroelettrica.



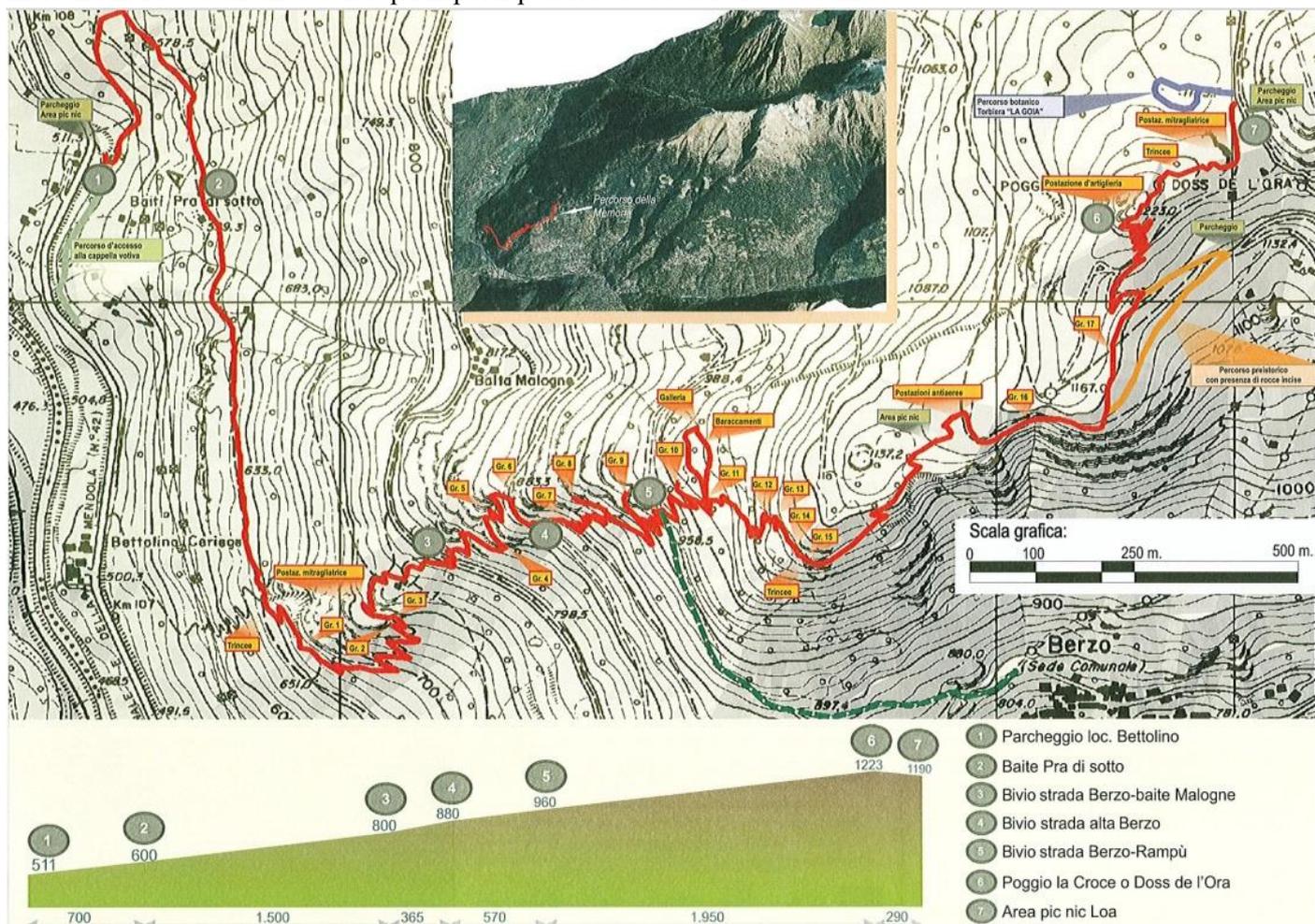
Una delle sette grotte che si incontrano lungo il cammino

Alla nostra sinistra, seguendo le indicazioni, si abbandona per poco il sentiero per recarci a delle postazioni antiaeree, di cui resta solo la base in cemento dove venivano posti i cannoni.

Superato il tratto panoramico, in pochi minuti si raggiunge l'ultima grotta rifugio, la numero 17 e in pochi minuti si arriva a un'area pic-nic, poco distante dal Rifugio Loa



Ritorno: la prima parte si può fare con un diverso sentiero, si lascia l'area pic-nic si devia a destra verso la Torbiera "La Goia" proseguendo si entra in un bosco di conifere e in discesa si giunge su una sterrata che a destra porta in località "Rampù" (Fienili Ramponi). Si procede in direzione opposta e in pochi minuti si raggiunge il bivio con le tante indicazioni trovato all'andata. Da qui in poi il percorso è lo stesso fatto a salire.



Ore 7.00 Ritrovo e partenza da Villa Regina P.
Ore 8.30 Previsto arrivo al parcheggio di Bettolino
 Rientro previsto per metà pomeriggio
Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489
 Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE; Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni temporanea.** Dal costo di: € 2,00 a persona